

# THOMAS VITALI

FILMMAKER - PRODUCER - AUTHOR

[www.ThomasVitali.com](http://www.ThomasVitali.com)

## L'Isola di Skye - Dove la Scozia affonda in una nebbia mistica

**Nessuno che non abbia mai voluto sperimentare la propria fantasia epica può resistere a un viaggio all'isola di Skye. L'isola scozzese sembra offrire una vista più fiabesca di qualsiasi altro luogo nel mondo, per le rocce maestose, le valli profonde e verdi dove la luce del sole danza con le ombre e storie di miti e leggende attendono chiunque voglia essere incantato.**

La leggendaria e storica isola, chiamata anche semplicemente "Skye", si trova a ovest della terraferma scozzese. L'isola sembra essere l'essenza della Scozia e ha il fascino del mito medievale. A causa delle numerose baie e insenature che sorgono tra le falesie scozzesi, il cuore dell'isola grande 1.656 chilometri quadrati non dista mai più di otto chilometri dal mare. Il rumore delle onde è quindi onnipresente e sembra incantare i turisti.

## Un'isola magica piena di miti

"L'isola della nebbia", come solitamente è chiamata l'isola scozzese, sembra effettivamente affondare nella nebbia come la mitica terra di Avalon. Skye si trova nel mare scozzese e la forza selvaggia dell'Oceano Atlantico è evidente ovunque – soprattutto sui repentini cambiamenti del meteo. Per gli abitanti del luogo non ci sono cattive condizioni meteorologiche, ma i visitatori dell'isola intuiscono questa situazione molto rapidamente - la natura è così travolgente che anche un sorprendente spettacolo in un'escursione diventa un'esperienza da provare, solamente se hai prenotato un caldo e accogliente alloggio per la serata.

Inoltre, ogni angolo, ogni roccia, sembra avere una propria storia, da cui si può scegliere, se crederci cecamente. Come uno dei punti di interesse più famosi dell'isola – l'Old Man of Storr. Questo perno di roccia si trova sulla penisola settentrionale di Trotternish, è considerata la più bella penisola dell'intera isola. Con un'altitudine di quasi cinquanta metri, la "guardia solitaria" sorge sulla costa e sembra come se Obelix avesse dimenticato una gigantesca roccia di calcare.

Secondo la leggenda, questo punto di interesse si è formato creato perché una famiglia aveva perso la mucca e stava cercando di recuperarla. Durante la ricerca, i membri della famiglia sono stati sorpresi dai giganti dell'isola e volevano fuggire, ma la loro curiosità nel vedere i giganti era troppo grande. Così mentre si guardarono indietro, vennero trasformati in pietra - da allora il vecchio è visibile dal paese e ricorda a tutti che i giganti non possono essere ingannati. Le pietre circostanti sono spesso definite come la famiglia di una pietra che è diventata una pietra gigante, tuttavia la sua moglie è caduta molto tempo fa. Il "padre vedovo della famiglia" oggi non è più un promemoria contro i giganti, ma è diventato lo sfondo per il set di molti film grazie alla sua bellezza maestosa.

## Dai miti allo stile di vita scozzese - la capitale Portree

Forse Portree non è poi così tranquilla, come ci si possa immaginare sulla terraferma europea quando si parla di una capitale di un'isola. Invece, Portree è un luogo ricco di colori vividi tra il verde dell'isola e il

grigio scuro delle rocce maestose. Le case della piccola città portuale sono così colorate che offrono una vista veramente unica.

I colori pastello delle facciate delle case rispecchiano nell'acqua del porto e si respira un'atmosfera del Mediterraneo tanto che si potrebbe credere di trovarsi nel sud dell'Europa - se gli abitanti della città non fossero 2.500 scozzesi rustici che, anche se parlano inglese, lo stile è quello tartan che si tramanda scherzi benevoli e lotte tra feudi secolari - anche se oggi, vengono combattute a parole nei pub.

Tuttavia, durante l'alta stagione il tranquillo porto può essere affollato, perché quando tutti i quartieri sono occupati e i visitatori stanno passeggiando in città, la popolazione raddoppia. In ogni caso, la capitale conserva il suo fascino e rimane la mecca per i turisti che vogliono esplorare la Scozia lungo i suoi sentieri. Inoltre, la grande vastità di sentieri intorno a Portree consentono una grande esplorazione!

## **Punti di interesse intorno a Portree**

Il viaggio merita una sosta, perché la nuova strada principale per Portree passa il famoso ponte Sligachan. Il ponte di pietra è stato costruito intorno al 1820 e ha tre imponenti archi. Sullo sfondo, il gioco delle nuvole mette in risalto le brillanti montagne frastagliate - qui è proprio il caso di fare una fotografia. Inoltre, le auto non possono attraversare il ponte, quindi è molto facile scattare una fotografia di un'edificio immerso nella natura incontaminata.

A circa otto chilometri a nord-ovest dalla capitale, il villaggio di Tote ha un altro punto panoramico tutto da ammirare, che, come tante peculiarità dell'isola, è associato ad una storia stravagante. Per molti secoli i pittori e i vichinghi avevano diviso l'isola tra di loro e da questo momento su Skye, tre simboli pittorici furono conservati. Queste pietre elaborate furono costruite tra il quinto e il nono secolo dC, e si suppone che questi menhir erano delle lapidi.

Ripetutamente tali opere d'arte vengono scoperte durante gli sull'isola. La stone a Portree, chiamata "Clach ard", è comparsa nel 1880, quando una capanna dilapidata fu demolita. Per lungo tempo, la pietra simbolica era semplicemente servita come un gradino della porta. Nel frattempo, però, ha ritrovato l'attenzione che merita. Ora si trova in una zona boscosa vicino alla strada, dove i viaggiatori possono trovarla bene e, con i suoi simboli magici che sembrano un puzzle.

## **Castello con un parco nella selvaggia**

Nel nord-ovest dell'isola di Misty, Dunvegan ha un posto molto speciale da visitare. Sopra Loch Dunvegan si trova il sedile del clan di McLeod - il cui nome sembra uscito dai film come "Braveheart" o "Highlander", ma in realtà è il castello più abitato in tutto il regno britannico, infatti è ancora di proprietà privata. La famiglia McLeod ha vissuto qui da oltre un centinaio di anni e durante questo periodo ha raccolto alcuni elementi che sono accessibili al pubblico per i quali vale veramente la pena di fare una sosta per vedere.

Oltre a una sosta al Bonnie Prince Charlie, famoso in Scozia, c'è anche il corno per bere, decorato con argento, che può contenere più di un litro. La tradizione vuole che il futuro capo del clan dimostri la sua fermezza riempiendo e bevendo questo corno tutto di un sorso - anche se viene riempito con vino e non con il famoso Whisky Talisker. Tuttavia, questa tortura rimane qualcosa a cui nessuno è invidiato - anche se poi si diventa il capo di un famigerato clan.

Inoltre, chiunque si trovi lì dovrebbe guardare le montagne con il nome imponente "le tabelle di McLeod". A proposito, i suonatori di tamburi del clan hanno tradizionalmente vissuto sulla riva opposta dell'insenatura. Forse il capo dei McLeod non voleva essere presente quando i giovani Whistlers si esercitavano con l'inno "Scotland the Brave"?

## **Le Fate sono semplicemente ovunque ...**

Un altro punto di interesse della mostra a Dunvegan Castle è la bandiera Fairy, la cosiddetta Fairy Flag. Questo pezzo di tessuto famoso in tutto il mondo può essere appena definito bandiera, ma secondo la leggenda, al clan è stata data la bandiera dagli elfi. La bandiera dovrebbe proteggere il clan fino a quando è in suo possesso, e se si considera da quanto tempo il McLeod risiede sul Castello di Dunvegan, sembra effettivamente aver funzionato. Gli scienziati suggeriscono che questo piccolo pezzo

di seta sia arrivato in Scozia con i crociati e dovrebbe essere già stato antico a quel tempo, ma chi vorrebbe credere alla scienza in Scozia se si può spiegare qualcosa con le fate?

Se stai cercando qualcosa di magico, dovresti pianificare un'escursione ai famosi Fairy Pools. A sud-ovest della capitale è la piccola città di Carbost, da qui si possono continuare ad ammirare laghi, alimentati da innumerevoli cascate che creano effetti di colore luccicanti, quasi esotici.

## **E ora andiamo in una »Bank of Scotland« di un altro tipo**

Sotto il castello di Dunvegan, ma anche in altri luoghi dell'isola, c'è la possibilità di salire su una piccola barca e inoltrarsi nel mare intorno a Skye. Qui ci sono alcune rocce da ammirare e chi è abbastanza fortunato, può vedere le onde "adagiarsi sulla Robbenbank". Anche le balene si possono ammirare in gite in barca, se siete fortunati, ma anche la possibilità di fare giri in kayak per chi ama trascorrere le proprie vacanze con attività sportive all'aria aperta. Anche chi pesca si potrà godere dell'isola, poiché i luoghi dove poscare sono praticamente onnipresenti.

## **Chi non è ancora sazio dalla natura selvaggia e dei miti ...**

... dovrebbe ancora visitare la famosa distilleria Talisker, che produce ogni anno due milioni di litri di whisky. Da qui vale la pena prendere una deviazione nella baia di Talisker, chiamata anche la nobile goccia. Inoltre, se stai cercando un po' di cultura, troverai anche un fabbro sull'isola di Skye, che sta proseguendo nella tradizione celtica.

Il Museo "Island Life" vi invita ad un viaggio finale. Questo villaggio-museo amorevolmente progettato con i suoi piccoli casali neri affacciati in paglia, permette ai visitatori di capire come la vita si svolse sull'isola più di cento anni fa. Una fornace, un mulino di tessitura e molte attrezzature agricole danno un'idea della vita e dell'artigianato sull'isola.

Sia che tu sia affidato ad un'agenzia di viaggi o che tu parta all'esplorazione dell'isola da soli - l'Isola di Skye promette un'esperienza indimenticabile e vale la pena di pianificare viaggio. Tuttavia, se effettivamente incontri le fate, dovresti rifiutare le bevande, anche se il corno ti potrebbe far diventare il capo. Perché con queste offerte stuzzicanti le fate seducono i loro ospiti che cadono nei tranelli e rimangono per sempre sull'isola - ma sarebbe davvero così male?

Thomas Vitali